



La mostra **San Francesco secondo Giotto** è una fedelissima riproduzione fotografica, in scala 1:4, degli affreschi della basilica superiore di Assisi. È stata realizzata in occasione dell'ottavo centenario della conversione di san Francesco, circostanza in cui Benedetto XVI sottolineò che san Francesco «non era solo un ambientalista o un pacifista. Era soprattutto un uomo convertito»; «prima era quasi una specie di play-boy. Poi ha sentito che questo non era sufficiente. Ha sentito la voce del Signore: "Ricostruisci la mia casa"». «Fu la scelta radicale di Cristo a fornirgli la chiave di comprensione della fraternità a cui tutti gli uomini sono chiamati».

Sta qui la ragione profonda del fascino che san Francesco esercitò su tanti contemporanei; un fascino di cui la bellezza dell'arte è un segno, che ha attraversato i secoli per giungere fino a noi. Un fascino talmente potente che non manca di esprimersi anche attraverso questa mostra: attraverso gli affreschi giotteschi viene raccontata la vita del Santo come proposta al cuore di ciascuno, per destare, attraverso la bellezza dell'arte, il desiderio della Bellezza infinita, quella a cui tendeva san Francesco e che Giotto ha raffigurato nell'atto di fissare il suo sguardo nel volto di Cristo e di spalancarsi nel suo abbraccio. «Francesco è l'uomo che vive lietamente in un dato tempo e in un preciso luogo: guarda l'alba e vi scorge il segno di una felicità infinita ed eterna, tutta da mendicare. Dio, il Mistero che fa tutte le cose, è lodato "per" le creature. Per: attraverso! Attraverso le tre creature celesti: il sole, la luna e le stelle. Le quattro terrestri: acqua, aria, terra e fuoco. Al vertice, attraverso l'uomo: colui che, grazie all'amore di Dio, è capace di perdonare e di abbracciare infermità e tribolazione».

La basilica doppia di Assisi – inferiore e superiore – iniziata nel 1228 (Francesco era morto la sera del 3 ottobre 1226), fu terminata in un quarto di secolo, fu consacrata nel 1253 e poi fu tutta affrescata a partire dal 1288. Sulla scia della basilica-archetipo di Assisi, le grandiose chiese degli Ordini Mendicanti furono le aule magne di un'imponente capillare università popolare, in cui comunicare teatralmente in forma bella la Verità.



ROBERTO FILIPPETTI è nato a Fano nel 1953. Laureatosi in Lettere, dal 1977 vive a Camponogara (VE) e insegna nelle Scuole Superiori. Studioso di arte e di letteratura, ha al suo attivo numerose pubblicazioni, a partire dalla monografia Ungaretti homo viator; del 1983.

È fra gli estensori dei commenti alla Divina Commedia di Dante Alighieri, Rizzoli BUR, 2001. Del luglio 2002 è il volume su Antonio di Padova (l'iconografia del Santo, da Giotto a Tiziano), edito da Il Gropolo. Per le edizioni Itaca ha pubblicato i volumi dedicati alla Cappella degli Scrovegni e numerosi saggi.

Particolarmente significativa la sua attività di conferenziere che lo vede percorrere continuamente l'Italia, chiamato da scuole, università, centri culturali, diocesi. Ha tenuto cicli di conversazioni in Austria (Innsbruck), Svizzera (Lugano e Bellinzona), Paraguay (Asunción, Encarnación, Ciudad de l'Este); a Lima, in Perù, ha tenuto lezioni magistrali presso la Universidad Peruana de Ciencias Aplicadas, presso l'Università Cattolica Sedes Sapientiae e presso il «Museo Arte Italiano».



Collaborazione
Pastorale di Spinea

Con il patrocinio di:
Comune di Spinea, Noi Oratorio Centro don Lino, Acli Spinea



COLLABORAZIONE PASTORALE DI SPINEA

SAN FRANCESCO SECONDO GIOTTO

Gli affreschi della Basilica Superiore di
Assisi



SPINEA (VE) 17 – 29 MARZO 2015
CHIESETTA DI SAN LEONARDO

Mostra **RELIGIOSA**
sulla **“vocazione regale del cristiano”**:
prendersi cura della storia quanto alla
giustizia e alla pace.

Mostra **CULTURALE**:
la figura storica di San Francesco negli
affreschi, opera di Giotto, nella Basilica
superiore di Assisi.

INAUGURAZIONE

L'evento sarà inaugurato ufficialmente

DOMENICA 01 MARZO 2015 ORE 10.00

presso la Sala Parrocchiale di SS. Vito e Modesto di Spinea, oratorio Giovanni Paolo II.



Interverrà il **PROF. ROBERTO FILIPPETTI**, curatore della mostra stessa, che illustrerà in videoproiezione l'intero ciclo degli affreschi.

MOSTRA

La visita alla mostra sarà possibile nei giorni dal 17 al 29 marzo 2015.

MATTINO: 9.00 -12.00

solo su prenotazione (041 990903)

POMERIGGIO: 15.00 -18.00

DOMENICA: 9.00-12.00 e 15.00-18.00



CONCLUSIONE

VENERDÌ 10 APRILE 2015 ALLE ORE 20.30

presso la sala parrocchiale di SS. Vito e Modesto di Spinea, Oratorio Giovanni Paolo II, si concluderà l'evento con l'intervento sempre DEL PROF. ROBERTO FILIPPETTI su :

"IL BENE DI TUTTI"

GLI AFFRESCHI DEL BUON GOVERNO DI AMBROGIO LORENZETTI NEL PALAZZO PUBBLICO DI SIENA.



Dal 17 al 29 marzo 2015
presso
la chiesetta di San Leonardo in Spinea,
sarà ospitata la mostra - evento
**"SAN FRANCESCO SECONDO
GIOTTO: COSTRUTTORE DI
GIUSTIZIA E DI PACE."**

La mostra - evento è proposta
DALLA COLLABORAZIONE PASTORALE
TRA LE PARROCCHIE SS. VITO E MODESTO, DI S.
MARIA BERTILLA IN ORGNANO E B.V.M.
IMMACOLATA IN CREA,
COSTITUITA IL 26 MAGGIO 2013.

**Tutti sono invitati a visitare
la mostra e partecipare agli eventi
organizzati in relazione
alla mostra stessa:
i cittadini di Spinea,
le parrocchie,
gli istituti scolastici,
le associazioni culturali,
le associazioni di volontariato.**